



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

## IL DIRIGENTE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato” ed il relativo regolamento di attuazione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modificazioni concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari ed in particolare istitutiva del Fondo di Rotazione (art. 5);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, ed in particolare l'art. 5, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al “Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (UE) n. 1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e Decisione di Esecuzione C(2014) 8021 Final- CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell' "Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia";

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2014) del 17 dicembre 2014 n. 9952, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Programmazione 2014-2020 - a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2016) del 9 agosto 2016 n. 5246 Final, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata Decisione C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

CONSIDERATO il Piano finanziario rimodulato del PON "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento", pari a 2.963.487.706,00 euro, di cui 2.102.624.890,00 a valere sul FSE, secondo la seguente articolazione per Categoria di Regione: 1.509.469.120,00 per le Regioni meno sviluppate, 138.543.744,00 per le Regioni in transizione, 454.612.026,00 per le Regioni più sviluppate;

VISTO il Decreto dirigenziale prot. n. 14207 del 2 novembre 2015 con il quale sono stati definiti i



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

costi standardizzati per i progetti finanziati con il FSE per importi inferiori a € 50.000,00 o per progetti così previsti dalla disposizioni dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 67, comma 5, del Regolamento (UE) 1303/2013 sopramenzionato;

- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e, segnatamente, i costi relativi al PON sopracitato;
- VISTI i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 - Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento (FSE- FESR)" - approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 maggio 2015;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che prevede nell'ambito della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (di seguito, DGEFID) la funzione di Autorità di gestione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" nelle regioni obiettivo Convergenza - Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753 concernente l'organizzazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione università e ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli Uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse Autorità previste dai Regolamenti Europei sopra menzionati, per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei PON;
- VISTO in particolare, l'allegato 4 del citato d.m. n. 753 del 2014, che prevede in capo all'Ufficio IV della DGEFID la funzione di Autorità di gestione dei Programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei Piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, gestione, valutazione e controllo;
- VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 marzo 2018, n. 52, registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2018 al num. 1-904,



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio IV;

VISTO il documento relativo al sistema di gestione e di controllo, nonché il manuale delle procedure adottate dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente afferma che “le tecnologie digitali esercitano un impatto sull'istruzione, sulla formazione e sull'apprendimento mediante lo sviluppo di ambienti di apprendimento più flessibili, adattati alle necessità di una società ad alto grado di mobilità” e ancora che “lo sviluppo del quadro di riferimento delle competenze digitali e del quadro di riferimento delle competenze imprenditoriali sostiene lo sviluppo delle competenze”;

VISTO l'Avviso prot. n. AOODGEFID/2669 del 3 marzo 2017 – Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell'offerta formativa – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione – FSE – Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2;

CONSIDERATO che nel suddetto Avviso sono descritti termini e modalità di presentazione delle candidature attraverso l'inserimento dei dati da parte delle Istituzioni Scolastiche nel Sistema “Gestione degli Interventi (GPU)” e successiva trasmissione del piano firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico sul SIF;

CONSIDERATO che nel suddetto Avviso sono anche descritti i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione delle candidature secondo parametri prestabiliti;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 5 settembre 2017, n. 377, con il quale è stata costituita un'unica Commissione di valutazione a livello centrale per garantire una maggiore omogeneità della complessiva selezione;

VISTO il successivo decreto del Direttore generale della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 30 ottobre 2017, n. 476, con il quale si è reso necessario modificare la composizione della Commissione giudicatrice, procedendo alla sostituzione di uno dei suoi componenti;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

TENUTO CONTO che risultano validamente pervenute n. 4.565 candidature provenienti da altrettante istituzioni scolastiche entro il termine di scadenza previsto;

VISTA la nota prot. n. 23793 del 26 luglio 2018 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie dei progetti valutati positivamente, con allegati elenchi degli Istituti scolastici suddivisi per ciascuna Regione;

RILEVATO che, a conclusione dell'esame delle richieste di chiarimento pervenute, si è reso necessario modificare le graduatorie in ragione del fatto che i progetti di alcune scuole del II ciclo risultavano erroneamente posizionati nelle graduatorie del I ciclo, a causa delle procedure di migrazione tecnica dei meccanografici resesi necessarie a seguito di accorpamenti tra Istituzioni scolastiche;

VISTA la nota prot. n. 25954 del 26 settembre 2018 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie modificate, da considerarsi definitive successivamente al termine utile indicato per inoltrare istanze di chiarimento o revisione;

VISTO il proprio decreto dirigenziale 31 ottobre 2018, n. 668, con il quale sono state impegnate le risorse da destinare al finanziamento dei progetti delle istituzioni scolastiche afferenti alle aree territoriali delle regioni meno sviluppate e in transizione;

PRESO ATTO che la modifica del Programma approvata con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017 ha comportato una riprogrammazione finanziaria e la conseguente predisposizione di un Programma Operativo Complementare (POC), approvato con delibera CIPE n. 21 del 20 febbraio 2018;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21 "Programma operativo complementare «Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento» 2014-2020." con cui il citato Programma Operativo Complementare è stato approvato;

CONSIDERATO che detto POC (denominato POC "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020) si articola in tre assi di cui il primo, con una dotazione finanziaria pari ad euro 53.568.000,00, prevede la possibilità di finanziare interventi in favore delle sole regioni più sviluppate, afferenti agli Obiettivi specifici 10.1 e 10.2;

RITENUTO opportuno, pertanto, finanziare i progetti presentati dalle istituzioni scolastiche afferenti all'ambito territoriale delle Regioni più sviluppate con le risorse programmate nel piano finanziario del Programma Operativo Complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 21/2018;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

**VISTE** le note in data 24 ottobre 2018 con le quali vengono autorizzati i progetti e assegnati i fondi in favore delle istituzioni scolastiche afferenti ai diversi ambiti regionali, relativi alle aree territoriali delle Regioni più sviluppate, di seguito dettagliate:

Prot. n. AOODGEFID/27748	Regione Emilia Romagna	€ 2.878.504,70=
Prot. n. AOODGEFID/27749	Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 1.437.401,60=
Prot. n. AOODGEFID/27750	Regione Lazio	€ 4.479.169,10=
Prot. n. AOODGEFID/27751	Regione Liguria	€ 1.357.086,20=
Prot. n. AOODGEFID/27753	Regione Lombardia	€ 4.860.092,40=
Prot. n. AOODGEFID/27754	Regione Marche	€ 1.760.012,80=
Prot. n. AOODGEFID/27756	Regione Piemonte	€ 4.485.303,80=
Prot. n. AOODGEFID/27760	Regione Toscana	€ 3.574.810,70=
Prot. n. AOODGEFID/27772	Provincia autonoma di Trento	€ 190.949,10=
Prot. n. AOODGEFID/27765	Regione Umbria	€ 1.673.614,90=
Prot. n. AOODGEFID/27768	Regione Veneto	€ 3.151.998,60=

**TENUTO CONTO** della disponibilità del Programma Operativo Complementare “Per la Scuola. Competenze e Ambienti per l’Apprendimento” 2014-2020 pari a euro 59.738.237,21 – e in particolare l’importo dell’Asse I – Istruzione – pari a euro 53.568.000,00 – che include l’Obiettivo Specifico 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff”, come descritto nel seguente prospetto riepilogativo:

<b>ASSE I – Istruzione</b>	<b>Dotazione</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Importo da assegnare</b>
<i>Regioni più sviluppate</i>	53.568.000,00	-----	53.568.000,00	29.848.943,90

**DECRETA**

## **Articolo 1**

Per le attività in premessa indicate si assegna l’importo complessivo pari a euro **29.848.943,90** (ventinovemilionioctocentoquarantottomilanovecentoquarantatre/90) alle Regioni più sviluppate, secondo la seguente ripartizione:

Regione Emilia Romagna	€ 2.878.504,70=
Regione Friuli-Venezia Giulia	€ 1.437.401,60=
Regione Lazio	€ 4.479.169,10=
Regione Liguria	€ 1.357.086,20=
Regione Lombardia	€ 4.860.092,40=



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

Regione Marche	€ 1.760.012,80=
Regione Piemonte	€ 4.485.303,80=
Regione Toscana	€ 3.574.810,70=
Provincia autonoma di Trento	€ 190.949,10=
Regione Umbria	€ 1.673.614,90=
Regione Veneto	€ 3.151.998,60=

## **Articolo 2**

La spesa, pari ad effettivi euro **29.848.943,90** (ventinovemilioniottocentoquarantottomila-novecentoquarantatre/90) graverà sulle risorse del Programma Operativo Complementare “Per la Scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse I – Istruzione — Obiettivo Specifico 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi” – Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”.

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all’Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

**IL DIRIGENTE**  
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)